

Erogato oltre un milione di euro dalla Fondazione della Popolare

■ Durante il 2016 la Fondazione della Banca Popolare di Lodi ha accordato contributi a 226 progetti territoriali per un ammontare complessivo di 1.010.000 euro, comprensivo del contributo straordinario di 20.000 euro stanziato a favore dell'Associazione "Tutti i Colori del Mondo" di Norcia. Un ulteriore contributo pari ad euro 42.000 è stato assegnato al progetto "Con merito" che ha destinato 85 borse di studio agli studenti più meritevoli delle scuole superiori del lodigiano. Le cifre citate sono state rese note lo scorso 10 aprile, durante la convocazione del consiglio della Fondazione, riunitosi per esaminare e approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016. Con l'approvazione del bilancio è giunto a scadenza il mandato per il consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori e i membri del Comitato di indirizzo (ora "Consulta di comunità").

Il presidente Duccio Castellotti ha colto l'occasione per ringraziare tutti i membri del consiglio e del collegio dei revisori per la disponibilità e il contributo sempre fattivo di idee offerto alla Fondazione in questi anni. «I consiglieri - ha detto - sono stati uno stimolo e una presenza costante che ha contribuito concretamente a far crescere la Fondazione su tutto il territorio lodigiano. Nel corso di questi ultimi anni sono stati realizzati importanti iniziative progettuali che vanno dall'iniziativa Rigenerare Welfare sui temi del cibo, lavoro e casa in collaborazione con Fondazione Cariplo, al progetto con Asst a favore degli adolescenti con disturbi specifici dell'apprendimento fino al condizionamento di alcuni reparti della residenza per anziani della casa di riposo Santa Chiara e alle nuove strutture di accoglienza per disabili della Fondazione Danelli e della Cooperativa Amicizia di Codogno».

È giusto inoltre ricordare l'importante operazione di sostegno al Progetto Università che il consiglio della Fondazione ha deliberato alla fine dello scorso anno e che troverà finale compimento alla conclusione dell'opera. Sono inoltre state gettate le basi per ulteriori iniziative che verranno sviluppate nei



CASTELLOTTI Presidente della Fondazione

prossimi anni come il progetto sul Ritardo Evitabile, il contrasto all'abbandono scolastico e la Cattedrale Vegetale di Giuliano Mauri.

«Senza l'aiuto concreto del consiglio e la discreta ma costante presenza del collegio dei revisori - ha dichiarato il presidente Castellotti a margine della seduta - sarebbe stato impossibile raggiungere questi risultati. All'interno dell'organo di governo della Fondazione, pur nella normale dialettica e nel confronto costruttivo, abbiamo sempre raggiunto la sintesi dell'unità di intenti».

Per l'immediato futuro sono previsti considerevoli cambiamenti. I prossimi passi prevedono la nomina, da parte del Banco Bpm (la nuova realtà scaturita dalla fusione tra il Banco Popolare e la Banca Popolare di Milano), dei consiglieri della Fondazione, che passeranno da 11 a 7, e del collegio dei revisori. Spetterà poi al consiglio della Fondazione la nomina dei membri della "Consulta di comunità" sulla base del consueto meccanismo che prevede 4 membri di diritto e 8 membri nominati all'interno delle terre segnalate dalle associazioni di categoria del territorio.

«Prevediamo di concludere tutto l'iter di rinnovo delle cariche entro la metà di maggio - ha dichiarato il presidente Castellotti - anche tenendo conto dei tempi tecnici necessari per la delibera di Banco Bpm».